



ARCHEOLOGIA

I nuovi Indiana Jones fra lezioni al classico e scavi a Populonia

GLI STUDENTI

Ecco i nomi dei partecipanti allo stage

Classe 1B Archeologico

Eleonora Acconci, Sara Brizzi, Saverio Cecioni, Lorenzo Curti, Aurora Faleni, Giorgia Favilli, Claudio Fedele, Maria Elisa Frascchetti, Massimo Frediani, Gabriele Ghio, Maria Giulia Luzzi, Riccardo Marinari, Giulia Mori Ubaldini, Marco Salmeri, Rachele Salvini, Michele Scateni.

Classe 1A Archeologico

Rashida Borghesi, Carolina Menicagli, Chiara Torbidoni, Viola Ganetti, Lisa Magnani, Carlo A. Monferà, Jacopo Volpi.

Classe 4A Archeologico

Matteo Barbieri, Enrico Barsotti, Elisa Bullari, Lorenzo D'Ulivo, Francesca Fulchini, Jacopo Mauriello, Francesco Rizzi, Leonardo Simonti, Gabriele Viti, Alice Zurru.

Classe 5B Archeologico

Sonia Adinolfi, Elisa Brilli, Francesco Cannarozzo, Yari Cascinelli, Marco D'Alonzo, Chiara Feleppa, Cecilia Gaglianone, Alessandro Giampaoli, Greta Giuntini, Giovanni Luti, Andrea Magliano, Jacopo Marzi, Marco Mascitelli, Filippo Masi, Eleonora Massa, Elia Menichincheri, Alberto Niccoli, Sara Palumbo, Federica Parlanti, Alessandra Petriachi, Alice Pieri, Alberto Sandroni, Melissa Stefanini, Giulio Talini.

Classe 2B Archeologico

Irene Anselmi, Giorgio Barsotti, Giulia Bertolini, Laura Bettini, Laura Colombini, Carmine De Mizio, Marina Del Greco, Giulia Filippi, Gemma Fiorentzani, Edoardo Iannantoni, Marcella Luschi, Edoardo Marchi, Federico Nicolai, Alessio Nicolosi, Alessandro Perini, Nicola Pomponio, Giulio Profeta, Marco Romagnoli, Andrea Santinon, Matteo Taccola.



Il gruppo di coloro che hanno partecipato agli stage. Nella foto piccola, l'Isis Niccolini-Palli

di Alice Barontini

LIVORNO. Una settimana da autentici Indiana Jones, con l'archeologia che, da materia da studiare sui libri, si è trasformata in un'esperienza da vivere direttamente sul campo. È quello che è successo ai ragazzi dell'Istituto superiore "Niccolini Palli": 34 alunni della 4A e 5B ginnasio e 38 del liceo: 1A, 1B e 2B. In pratica, gli studenti che hanno scelto come orientamento quello archeologico. Per molti di loro l'archeologia rappresenterà l'attività della vita: niente di meglio che conoscerla da vicino, direttamente.

Un'avventura consumata tra il lunedì e il venerdì,

Una settimana di lavoro sul campo per i ragazzi dell'Isis Niccolini-Palli. E alcuni di loro sono pronti a tomarci durante l'estate

che vale come stage ed è parte integrante del loro percorso didattico. Destinazione è stata Populonia. La missione, invece, ha visto come protagonista lo scavo di Villa romana di Poggio del Molino, di età imperiale. «Un periodo — precisa Carolina Megale, l'archeologa che ha accompagnato gli studenti e



I ragazzi al lavoro durante gli scavi alla Villa romana di Populonia



Due studentesse mentre osservano alcuni materiali

Lo stage ha avuto grande successo: gli studenti hanno mostrato entusiasmo e hanno vissuto una esperienza straordinaria

che da tempo porta avanti con altri colleghi il progetto Archeodig — che, a livello di studio, è particolarmente interessante, perché poco conosciuto per quanto riguarda Populonia».

L'obiettivo dello stage è quello di imparare facendo: l'archeologia che i ragazzi studiano due ore a settim-

ra riconoscere i reperti che potrebbero incontrare durante il lavoro. Quest'anno abbiamo pensato persino un laboratorio di archeologia sperimentale durante il quale ciascuno studente ha costruito un ago in osso fatto con la stessa metodologia e gli stessi strumenti a disposizione nella preistoria».

E i ragazzi, nonostante l'impegno richiesto, si sono divertiti e hanno imparato un sacco di cose. Tanto che alcuni vorrebbero ripetere l'esperienza quest'estate, tornando a scavare come volontari. «Una di quelli sono io — spiega Alice Pieri, del ginnasio — mi piacerebbe continuare questa esperienza così gratificante. Scavavamo sia al mattino che al pomeriggio: dalle 9.30 alle 12.30 e poi altri due ore, dalle 14.30 alle 16.30, ma la fatica neanche la sentivo perché per me l'archeologia è una passione. A livello tecnico, poi, ho imparato tante cose che, altrimenti, sarebbe stato davvero difficile apprendere». Idem per Giulia Bertolini, del liceo. Lei l'esperienza dello scavo l'aveva già vissuta tre volte: «Lavoriamo sulla Villa romana da ormai quattro anni e ogni volta che torniamo per lo stage è bello vedere tutti i progressi che sono stati fatti».

Tutte le informazioni sono disponibili su internet all'indirizzo www.archeodig.net